

È arrivato il primo ottobre 1998, ora presterà servizio come vicario parrocchiale a Barbaiana di Lainate. Gli auguri dei parrocchiani, l'affetto della comunità

IL NOSTRO SALUTO AFFETTUOSO E RICONOSCENTE A DON FRANCESCO, CHE LASCIA SAN FELICE

Don Francesco è arrivato a San Felice il primo ottobre 1998, quindi ha guidato la comunità per 14 anni meno un mese. Ora andrà a servire come vicario parrocchiale a Barbaiana di Lainate, in una comunità pastorale di 25mila abitanti, formata da 3 parrocchie. A questo incarico affiancherà quello di Responsabile regionale di Incontro matrimoniale. “Sono sereno”, dice don Francesco, che in questi giorni ha ricevuto decine di biglietti e telefonate, oltre ai saluti di tante persone con le lacrime agli occhi. Don Francesco, come tutti i sacerdoti, non è nuovo ai trasferimenti: ha servito 9 anni a Castellanza, 3 all’Azione cattolica ragazzi a Milano, 4 all’Azione cattolica a Roma, 3 come assistente spirituale all’Università Cattolica di Milano, 8 come parroco a Monza, e infine 14 a San Felice. Come dovrebbe essere il nuovo pastore della nostra comunità, di cui al momento si ignora il nome? “Dovrebbe avere buone capacità di rapporti umani e di aggregazione, polso fermo e carisma con i giovani, attenzione alla pastorale familiare”. Noi di “7 giorni”, che abbiamo avuto don Francesco come editore, gli auguriamo, certi di interpretare i sentimenti di tutti i sanfelicini, un futuro sereno e proficuo, sicuri che le sue grandi doti umane e di pastore saranno messe a frutto. A noi don Francesco comincia già a mancare. Grazie di tutto, don.

Antonella Mariani



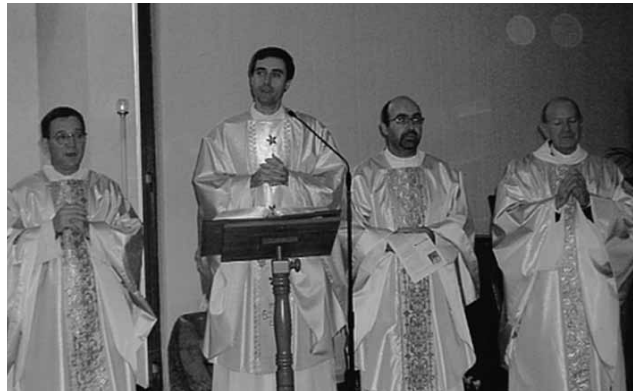
Domenica 29 novembre 1998 insediamento ufficiale di don Francesco che concelebra con il Vicario Episcopale e il Decano don Luigi Caldera.



Il cardinale Dionigi Tettamanzi e don Francesco in occasione della visita alla nostra parrocchia nel 2005.



Al campo con gli scout (nel 2005), uno degli appuntamenti fissi dell'estate di don Francesco.



La messa per l'ingresso in parrocchia di don Giovanni Basilio come vice parroco il 28 settembre 2003.



Ottobre 2004: don Francesco compie sessant'anni: festa in Oratorio con torta su misura.



Febbraio 2012: primo giorno della Missione dei frati, la seconda promossa da don Francesco a dieci anni dalla prima.



Le incursioni di don Francesco alle prove della compagnia teatrale della parrocchia: sempre un'occasione per rallegrare e incoraggiare i "73 barrato".

Ricerca fotografica di Luigi Parodi

8-10 giugno - La Festa del quartiere: tanta musica e allegria per un risultato incoraggiante

Chi l'avrebbe detto che al Pranzo della Festa, domenica 10 giugno, avremmo potuto pranzare all'aperto? E invece, dopo una mattinata che non prometteva niente di buono, è spuntato il sole. Così abbiamo potuto degustare l'eccezionale sangria dei coniugi Parodi all'aperitivo fuori dalla chiesa e una miscellanea di ottimi piatti siciliani realizzati del new entry bar ristorante sanfelicino, “Le delizie della Sicilia”. Peccato per le bancarelle: dovevano essere 47, ma la pioggia ha scoraggiato molti ambulanti. Chi è venuto però è stato soddisfatto.

Fare un bilancio della festa non è facile, soprattutto se si conoscono i fatti e gli antefatti. In ogni caso proviamo. Nonostante il Quartetto Classico di Milano fosse il meglio che si potesse desiderare quanto a fama e professionalità, venerdì 8 i sanfelicini hanno dimostrato di aderire con molta cautela alla proposta di una serata a base di Beethoven e Schubert. Al contrario ha funzionato molto bene l'esibizione del complesso Ballad Acoustic Trio di sabato sera, che ha toccato momenti di vero entusiasmo (e tifo) quando alcuni ragazzi della sanfe-



licina Compagnia dell'Anello di Mezzo si sono esibiti in brani dei Beatles, Aretha Franklin, Robbie Williams, Bon Jovi, Gianna Nannini, solo per citarne alcuni. Peccato che la pioggia abbia cominciato a guastare il tardo pomeriggio di domenica perché si è persa l'occasione di un bel ballo in piazza al ritmo della musica brasiliana, guidati da un vero maestro carioca. La serata è dovuta proseguire al Cinema dove, tra un samba e l'altro si sono estratti i biglietti della sottoscrizione benefica. E poi



ancora musica rock grazie alle band di ragazzi del Machiavelli. A conti fatti la festa ha funzionato. E' stata molto bella (e partecipata) la processione che ha preceduto la messa di domenica e liturgia concelebrata da don Francesco, don Thomas e mons. Angelo Bazzari della Pro Juventute di Don Gnocchi, il quale ha colto perfettamente nel segno con il suo commento al Vangelo. Ora occorre pensare alla festa del 2013. Che come è tradizione si farà nel weekend più vicino al 9 giugno,



data in cui si festeggia la consacrazione della chiesa di San Felice. Sarebbe bello che per la prossima edizione tutte le realtà del quartiere collaborassero tra loro piuttosto che impegnarsi in ordine sparso in iniziative che si accavallano. Chissà se San Felice riuscirà a dimostrare di essere una bella comunità dove chi può mette del suo per fare festa tutti insieme? In ogni caso l'anno prossimo sarà all'insegna di “Largo ai giovani”... che hanno voglia di fare.

Maria Lidia Minak

SPIGOLATURE

Lotteria

I biglietti che hanno vinto i 2 premi più importanti sono stati venduti al Malaspina Sporting Club e al Marconi. Per il Malaspina, la signora Cristina Sormani di San Felice ha vinto l'IPad. Per il Marconi, l'iPhone è stato vinto da Marcello Melzi di San Bovio. Quest'anno sono stati stampati 1000 biglietti che sono stati interamente venduti. Un grande grazie a Giovanna Giogi cui va il merito di aver venduto il 30% dei biglietti, tra cui quello legato all'IPad. Grazie anche a Donato Loiacono che si è distinto nella categoria giovani venditori. Tutte le persone (meno una che non risponde al telefono) sono state informate delle loro vincite. L'incasso andrà a favore di opere di beneficenza e necessità particolari della Caritas.

Logistica

È stato – e non può più essere – il vero punto dolente della Festa. Tavoli, panche, gazebo etc, sono stati portati e montati da 2 soli ragazzi a cui si sono affiancati i soliti veterani che hanno prestato la loro opera incuranti delle ingiurie del tempo (anagrafico) e dei loro ritmi cardiaci non esattamente perfetti.

Pranzo

L'aperitivo è stato offerto da Sanfelicinema, mentre il pranzo si è avvalso della collaborazione del nuovo bar ristorante “Le delizie della Sicilia” e della buona volontà di alcune sanfelicine che hanno portato altri dolci. Al pranzo hanno partecipato circa 200 persone e Sanfelicinema ha ripianato le spese. Ottimi i piatti e il servizio.

NUMERI UTILI

SANTE MESSE

Da luglio
Feriali: ore 9
Festivi: sabato ore 18.30,
domenica ore 10 e ore 18.30.
Parroco Don Francesco - tel. 02 7530325
Segreteria aperta dal martedì al venerdì
dalle 10 alle 12.

VIGILI URBANI

Comando Segrate 02 2693191

GUARDIA SAN FELICE

Portineria Centrale - tel. 02 7530074

BIBLIOTECA - ORARI ESTIVI

LUGLIO
Tutte le mattine compresa la Domenica dal-
le 10.30 alle 12.30
AGOSTO
Aperto il Lunedì Giovedì e Domenica dalle
10.30 alle 12.30
La settimana di Ferragosto il centro civico e
la biblioteca rimarranno chiusi.

TAXI

Radiotaxi tel. 022181

CARITAS SAN FELICE

Raccolta indumenti e viveri
9 -11 dal lunedì al sabato
Tel 02 70300844

FARMACIA AIROLDI

Dal lunedì al venerdì: 8,30 – 13
15,30 –19,30
Sabato: 9,30 – 13
Tel. 02. 7530660

La lettera

PARCHEGGIO DIFFICILE
COLPA DEGLI "ESTERNI"

Gentile redazione,
in un numero recente dei “7giorni” avete po-
sto la seguente domanda: “Se i posti auto sono
rimasti gli stessi, perché è oggettivamente più
difficile trovare parcheggio nel Centro com-
merciale?”. La risposta è molto semplice ed è
strano che non lo si voglia vedere.
Sono infatti notevolmente aumentate le mac-
chine che parcheggiano in San Felice e, pro-
babilmente, aumenteranno ancora di più. I
villaggi vicini in via di ultimazione ed occu-
pazione (Residenze Malaspina, Le Terrazze
di San Bovio, Il Maneggio, Il Quadrifoglio,
ecc), senza servizi, riversano una crescente
quantità di mezzi su San Felice. In aggiunta a
questo alcuni milanesi hanno trovato comodo
un parcheggio gratuito vicinissimo all’aero-
porto di Linate. Si tenga presente che 7/8 tas-
sisti che stazionavano regolarmente in centro
ora sono stati dislocati all’ingresso. Non va
dimenticato un probabile futuro villaggio Per-
cassi a fianco della Ibm. Si deve quindi trova-
re un modo per riservare una congrua quan-
tità di parcheggi gratuiti agli abitanti condomi-
ni. Il Consiglio e l’amministratore stanno va-
lutando varie ipotesi che devono superare l’e-
same e l’accordo del Comune di Segrate.
Renzo Robbiani

INSERZIONI

I moduli per le inserzioni si possono com-
pilare nella sede della biblioteca nel Cen-
tro civico; gli annunci verranno pubblica-
ti anche sul sito www.san-felice.it.

■ Giovane disoccupato, volenteroso, cerca
lavoro, automunito, come accompagnatore,
fattorino, baby sitter e altro. Cell.
347.8876770.

■ Impartisco, anche a domicilio, lezioni
base di computer: uso di Internet, posta
elettronica, Word, Excell, antivirus, Skype,
creazione CD e DVD per musica e foto, ri-
tocco fotografico, salvataggio dati. Cell.
348.8866540.

■ Referenziatissima filippina, 33 anni,
esperta lavori domestici e cura bambini,
buon inglese, offresi come collaboratrice
domestica. Cell. 328.6224199.

■ Persona con esperienza offresi come dog
sitter e per assistenza domiciliare gatti e
piccoli animali, possibilità di ospitare cani
per brevi periodi. Carla, cell. 345.3992669.

■ Signora italiana automunita, referenzia-
ta, offresi come badante o baby sitter. Cell.
334.7629155.

In breve

CARTUCCE E TONER ESAURITI
SI PORTANO IN BIBLIOTECA

Ogni volta che finisci di utilizzare una
cartuccia o il toner della tua stampan-
te portalo in biblioteca dove troverai
un contenitore di cartone in cui inse-
rire la tua cartuccia.

ANNUNCI CARITAS

Cercano lavoro come domestici/assistenza bimbi anziani. Per referenze email luisa.
piccoli@gmail.com. Cellulare 366.2753898 (chiamare 9-12 / 16-19).

nome	età	telefono	disponibile	paese
Maddalena	56	3474701423	Fissa/OSS	Perù
Francesco	47	3277317634	Anziani/automunito	Italia
Oana	29	3292021000	b.sitter/laureata	Romania
Anna	52	339 8563526	Mattino	Italia
Luciana	47	3209029651	8 - 20	Romania
Milagros	27	3298441406	8.30 -19 ASA	Perù
Tatiana	25	3421371383	9 - 19 o Fissa	Russia
Aura	42	3292581094	martedì - giovedì	Ecuador
Janet	35	3295690064	9 - 15	Perù
Darsa	46	3458559229	9 - 14	Srilanka
Rita	45	3394106731	8 - 11	Italia
Giovanna	40	3899366958	8.30 - 19	Romania
Cornelia	52	3204674680	Giorno	Romania
Venus	41	3358343967	9 - 15	Ecuador
Albana	44	3286030254	Mattino	Albania
Carmita	49	3204553599	Fissa	Ecuador
Carol	34	3801257665	Pomeriggio	Perù
Lisette	25	3318592409	9 - 16 B.sitter	Ecuador
Teresa	53	3472481484	Fissa	Ecuador
Monica	43	3486865333	Stiro	Italia
Estefania	20	3801945890	B.sitter	Ecuador
Anca	22	3930461843	8.30 - 19	Romania
Graciela	25	3317412200	Giorno	Paraguay
Edith	41	3407771128	Giorno	Ecuador
Rebeca	43	3898897875	Giorno	Perù
Luz	54	3333588236	Giorno	Perù
Claudia	45	3403142330	Fissa	Bolivia
Orette	41	3896985354	Giorno/infermiera	Nigeria
Diana	33	3895393920	8.30 - 15	Perù

continua da pag. 1

rappresentare anche un incentivo forte al rinnovamento di mentalità e di fede vissuta,
perché chi viene a prendere il posto lasciato vuoto ha energie nuove e fresche, che sono
un dono del Signore: e per lui come nuovo parroco e per tutti voi. Si tratta solo di vivere
con fede e con fiducia nel Signore questo passaggio che tocca da vicino un po’ tutti.
Da parte mia ve lo auguro di cuore e per questo vi ricordo nella preghiera, soprattutto
all’altare del Signore alla domenica. E continuerò a farlo ancora a lungo, con affetto e
tanta gratitudine. Vostro

don Francesco



la lettera di don Francesco



ANCHE PER ME È TEMPO DI PARTIRE
PORTO NEL CUORE OGNUNO DI VOI

Carissimi amici,
anche per me è arrivato il tempo di cambiare destinazione. Qualche sera
fa, il Vicario Episcopale di zona, mons. Carlo Faccendini, a nome del
Cardinale Arcivescovo, è venuto in consiglio pastorale e ha comunicato
alla nostra comunità parrocchiale che dal 1° settembre 2012 sarò
chiamato a svolgere il mio servizio pastorale presso la comunità
di Barbaiana, comune di Lainate.
È un normale avvicendamento quello che avviene, soprattutto
se si tiene presente quello che scrive il 47° Sinodo Diocesano:
“Ogni incarico dei presbiteri sarà sottoposto a una verifica
periodica dall’autorità pastorale competente, soprattutto in
occasione delle visite pastorali, e comunque non oltre il decimo
anno dal conferimento o dall’ultima occasione di analoga
valutazione” (n. 493).
Per me a San Felice sono passati 14 anni, dal 1° ottobre 1998.
Il tempo era quindi maturo.
Che cosa vivo di fronte a questa decisione che dà un nuovo
orientamento alla mia vita? Che cosa vivo pensando a voi tutti e

a tante singole persone incontrate, conosciute e amate in questi anni?
Il sentimento umano, più forte e più vero, è quello del dispiacere di lasciare una
comunità che mi pare di conoscere in modo abbastanza profondo e nella quale ho
cercato di servire come prete nel migliore dei modi. Sono consapevole di tanti miei difetti
e dei miei limiti, sono consapevole anche che posso aver procurato delle sofferenze in
qualcuno: ne chiedo perdono a tutti e a ciascuno singolarmente; vi dico con sincerità
che me ne dispiace. In questo momento vorrei che tutto fosse caratterizzato da bellezza
e da gratitudine e invece devo riconoscere che devo ancora purificarmi dei miei difetti
e che posso ancora migliorare il mio comportamento di uomo e di prete, nei rapporti
umani e come pastore posto a guida di una comunità cristiana.
Ma al di là dei miei limiti, se riuscite ad andare oltre, vorrei che vedeste il cuore con cui
ho cercato di servirvi e di amarvi in questi anni. Non ho mai cercato il mio interesse o
il mio tornaconto personale; non mi sono lasciato prendere dalla sete di far carriera,
realtà che purtroppo a volte è presente anche nel mondo ecclesiastico. Ho cercato di
tener viva anzitutto in me la fiamma della fede, per poter poi essere credibile nel mio
intento di tenerla accesa anche in voi. Ho cercato di mettere in voi la forza di luce e di
speranza che nasce dall’amore di Dio per l’uomo e che ci rende capaci di amarci gli uni
gli altri con affetto sincero e fraterno. Ho condiviso con voi la gioia per la nascita di un
amore sincero tra un uomo e una donna che decidono di sposarsi davanti al Signore e di
dar vita al figlio; ho cercato di star vicino a chi ha vissuto la sofferenza per una malattia
o per la morte di una persona cara, per una delusione nel mondo degli affetti più cari.
In una parola: ho camminato con voi sulle strade che il Signore di giorno in giorno ci
indicava per il nostro bene.
Ora sono pronto a partire, per andare là dove il Signore mi chiama a servirlo in un’altra
porzione della sua Chiesa. Sono sereno e fiducioso: spero di poter far qualcosa di buono
anche da un’altra parte.

Mi dispiace lasciare tante persone alle quali mi sento intimamente legato da stima e da
gratitudine, da tanti affetti pastorali e da fraterna amicizia; può essere che qualcuno si
senta in qualche difficoltà a continuare il suo cammino di fede: me ne dispiace, perché
non voglio legare nessuno a me.
A tutti però dico: come c’è una grazia del Signore per me che mi mette alla prova e mi
sfida a crescere e a servire per amore in un’altra porzione della sua Chiesa, così anche
per ciascuno di voi c’è l’aiuto di grazia che vi invita a consolidare le vostre scelte di
vita cristiana, a irrobustire il senso di appartenenza alla parrocchia per farla crescere
sempre più bella, a edificazione di tutta la comunità di San Felice e dintorni.
Comunque il cambio del prete che guida questa nostra comunità cristiana può

continua a pag. 4

Bilancio dell'anno scolastico

TUTTI PROMOSSI ALLE ELEMENTARI
“STRAGE” DI ALUNNI ALLE MEDIE

Tutti promossi i 243 bambini della scuola
primaria di San Felice, mentre alle medie
c’è stata una ventina di bocciature. Soprat-
tutto nella sezione B, dove ben 7 studenti
dovranno ripetere l’anno, contro i 2 della C
(di Novegro) e i tutti promossi della sezio-
ne A. In particolare, nella 1B su 5 non am-
messi alla classe successiva, 4 erano già
stati bocciati l’anno scorso ed è un dato che
fa pensare perché sintomo di un disagio ir-
risolto.
Non è un caso, infatti, che la “strage” si è
concentrata proprio nella sezione B, che per
una scelta discutibile della scuola è stata de-
dicata al tempo pieno (mentre la A è a tem-
po normale) e di conseguenza è affollata di
bambini di nazionalità non italiana, i cui ge-
nitori fanno per vari motivi più fatica a se-
guire i figli. Scelta discutibile, dunque, per-
ché di fatto si è creata una sezione “tutti ita-
liani” (la A), con alunni socialmente favori-
ti, e un’altra a fortissima composizione stra-
niera, dunque mediamente più fragile.
Questa suddivisione netta, risultato di una
organizzazione scolastica incomprensibile,
non favorisce né il recupero dei "ritardi"
degli alunni da parte dei docenti né l’inte-
grazione, anzi alimenta l’esclusione sociale
anche tra i bambini, cosa che non si registra
alle elementari. In altre scuole, anche di Se-
grate, si è preferito distribuire in maniera
più equilibrata gli alunni stranieri e italiani
nelle sezioni e poi organizzare il tempo po-
meridiano facendovi confluire gli alunni
interessati di tutte le sezioni.
Cosa ne pensate? Qual è la vostra espe-
rienza? Scrivete a 7giorni@san-felice.it.

Proposta di accordo con il Comune

TELECAMERE DI SORVEGLIANZA
LE TRATTATIVE VANNO AVANTI

Il Comune di Segrate ha proposto al Con-
dominio centrale di firmare una convenzio-
ne per regolare l’uso delle telecamere di si-
curezza nel quartiere. I dettagli dell’accor-
do sono al vaglio del legale, perché secon-
do alcuni ci possono essere dei passaggi
“delicati” - non si capisce bene quali - sul
fronte della sovranità sulle strade del quar-
tiere. Nulla di fatto invece per le sbarre, che
secondo il Comune non possono assoluta-
mente essere abbassate.

Questo numero di “7 giorni” viene
distribuito a tutti i residenti.